

**ITIS "A. Monaco" di Cosenza**

**Esperienze significative**

## **Il nostro percorso nei DSA**

**L'esperienza sui DSA prima della Legge n. 170**, risultava "limitata" ad alcuni casi di dislessia, e di comorbilità fra disturbi specifici di apprendimento e disturbi psicopatologici (dislessia, disgrafia, discalculia, associata a disturbo da deficit di attenzione, iperattività, ansia ). Casi certificati ai sensi della legge 104/92, con diritto all'insegnante di sostegno, ma altrettanto spesso casi non diagnosticati e affidati esclusivamente alla professionalità di docenti che operano nel nostro Istituto con tanta passione, sperimentando quotidianamente ambienti "nuovi", inclusivi, coinvolgenti ed efficaci, anche perché non di rado alle scuole superiori e in particolare negli Istituti Tecnici arrivano ragazzi, particolarmente fragili, a rischio dispersione, con scarsa autostima, svantaggiati culturalmente e socialmente.

**Con la Legge n. 170** siamo scesi subito in campo, superato il disorientamento iniziale dei primi giorni dalla legge 170, comune a tanti è cresciuta ben presto in noi il bisogno di **rileggere la nostra didattica come scuola secondaria, che non orienta solo alle esperienze pratiche**, ma che "ri-orienta" la difficoltà di quell'utenza presente nei nostri banchi, spesso fragile, svantaggiata culturalmente e socialmente, con diffusa scarsa abilità di lettura e anche difficoltà a scrivere in forma ortografica corretta.

La normativa ha acceso la volontà a:

- Rilevare la difficoltà in lettura, scrittura e calcolo per aiutare a garantire il "diritto";
- Progettare interventi mirati ed efficaci a "riorientare" la vita, in virtù delle attitudini personali e non in base alle difficoltà;

**Per non "disperderci"... abbiamo trovato il "nostro filo conduttore":**



- La formazione;

- La ricerca azione;
- L'innovazione della tecnologia e della metodologia didattica;
- La relazione docenti allievi;
- L'ascolto;

## **Formazione**

**Il bisogno di formazione** è nato insieme alla motivazione ad accogliere i DSA come "opportunità" per rileggere i nostri stili di insegnamento e calibrarli verso i diversi stili di apprendimento dei nostri allievi.

**Per quanto riguarda la formazione a pochi giorni dalla legge**, nell'ambito delle giornate dedicate alle tecnologie innovative inclusive, ci siamo avvicinati agli strumenti compensativi e new media...affidandoci a docenti dell' Unical e CTSH.

**Abbiamo iniziato a manipolare l'efficacia degli strumenti «facilitatori» con i nostri allievi e allestito uno stand su questi nuovi attrezzi di lavoro.**

Abbiamo iniziato a partecipare ai tanti corsi di **formazione** in presenza e online:

- **Formazione CTSH;**
- **Formazione** varie associazioni, sul territorio regionale e fuori regione;
- **Formazione AID: incontri formativi ed informativi;**
- **Sperimentato Piano Formativo AID/Punto Edu "screening per la dislessia",** identificazione precoce dei DSA, promossa dall'AID, la Fondazione Telecom Italia e il MIUR, per i referenti delle scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane.

Quest'ultima formazione, davvero di campo, perché ci ha avviato agli strumenti per discriminare il disturbo di lettura, le varie prove di lettura (velocità e correttezza) e di comprensione, MT di C. Cornoldi e G. Colpo, ed. Giunti e di valutazione della scrittura e della competenza ortografica; sperimentate su vari gruppi ci hanno orientato alla gestione dei casi con indici caratterizzanti.

**Gestione allievi a rischio DSA (osservazione-rilevamento, potenziamenti, persistenti difficoltà, Iter diagnostico, Provvedimenti compensativi e dispensativi del PDP, didattica e valutazione personalizzata, Monitoraggi)**

Da questa esperienza abbiamo iniziato a interrogarci; i nostri ragazzi a rischio sono falsi positivi o falsi negativi ?

La scarsa abilità di scrittura ci ha indotto a pensare ad altre cause, quali la tipologia di scuola frequentata (ITIS maggiormente orientato alle esperienze pratiche), utenza spesso con problemi di svantaggio sociale, scarsa abitudine a scrivere ( lessico povero) per le nuove tecnologie.

All'inizio dell'anno scolastico 2011-2012, un 1 «solo» caso DSA risultava protocollato con richiesta di PDP. A pochi mesi venivano diagnosticati **sei casi**, di cui **due di V classe, a un mese dagli esami di Stato** e altri avviano l'iter diagnostico.

**Anno scolastico 2012-2013: 10 casi.**

### **Si allega Modello MAPPATURA DSA**

Per gli allievi, certificati con disturbo, secondo la normativa vigente sono stati **approntati i Piani didattici personalizzati (elaborato modello di Piano didattico personalizzato)**. Nell'ambito dei consigli di classe, attraverso vari incontri ed e-mail, i docenti dei consigli di classe, sono stati guidati alla stesura del PdP, mirato a favorire la personalizzazione della didattica in relazione ai punti di forza e debolezza, e peculiarità ed esigenze del "caso".

Dalla formazione DSA per **conoscere e sensibilizzare i disturbi**, siamo passati ad aprire uno **Sportello informativo di consulenza DSA per docenti, genitori, studenti**; inizialmente sorto come esigenza informativa interna, per condividere risorse, schede di rilevamento, questionari, opuscolo, prontuari, guida alla stesura dei Piani didattici.

**La ricerca-azione** insieme alla volontà di sperimentare percorsi di apprendimento inclusivi ci ha spinto a partecipare a bandi di concorsi; **abbiamo visto riconosciuti con premi le nostre fatiche e trovare inaspettatamente piccole risorse economiche preziose per rinnovare una didattica attenta ai bisogni e a passo con i tempi.**

### **Work in progress all'ITIS che includono DSA e BES:**

- Blog, e-tutor, web magazine: innovazione tecnologica per l'inclusione
- Il Giardino non cessa mai di crescere
- Il laboratorio itinerante: facilitatore di inclusione;
- Robocup;

**Progetto nazionale "A scuola di dislessia"**, che ci ha visto come unica scuola calabrese selezionata fra circa 1000 scuole di tutta Italia e invitati a presentare l'esperienza del web-magazine, in video-conferenza, in presenza del Ministro della Pubblica Istruzione. Nasce per continuare una esperienza di inclusione ed intercultura e verificare la "forza" del web magazine come strumento compensativo su allievi stranieri e casi a rischio DSA, al fine di bypassare il «disturbo», e favorire con successo, l'apprendimento di tutti gli allievi.

**IL giardino non cessa mai di crescere** è un Progetto bandito dalla provincia di Cosenza, che ha visto come protagonisti un gruppo di allievi frequentanti il CIC, uno spazio polifunzionale. Il progetto oltre ad imparare a progettare e a gestire aree verdi trascurate, spazi «vuoti» dimenticati, senza identità e tradurre nuovi stili di vita che riaffermano la «cittadinanza attiva», ha avuto la finalità di includere «tutte» la abilità e in particolare i DSA, prevenire il disagio scolastico e promuovere lo «stare bene».

**Il laboratorio itinerante- Applicazione Legge n. 440/1997**, rende uno spazio di lavoro «normale», quale la classe, davvero «speciale» a misura di ogni allievo; sperimentare l'efficacia degli strumenti «FACILITATORI» del laboratorio mobile. Ausili, software, hardware, strumenti, "facilitatori" presenti nel laboratorio itinerante, finalizzati a intervenire sul disagio psicofisico, svantaggio, DSA, ma interessanti per tutti gli allievi.

**Robocup:** didattica inclusiva, ormai consolidata da tempo, coinvolge più indirizzi del nostro istituto, ed ha raggiunto traguardi mondiali (vittoria Robocup nel 2012 a città del Messico e a Riva del Garda, a Pescara, Comenius MITEU SHOW);

Risultati eccellenti anche in termini di motivazione degli allievi e aggiornamento dei docenti e di integrazione con il territorio nonché di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, promuovendo il successo scolastico, rimotivando gli allievi, specialmente BES, attraverso un percorso didattico innovativo (la Robotica) che coinvolge il territorio e interagisce con le scuole medie per la realizzazione dell'integrazione verticale.

Link [Presentazione progetti sintesi](#)

Link progetto Nazionale A scuola di Dislessia [PRESENTAZIONE Dislessia](#)

Link progetto [GIARDINO 30 Aprile](#)

Link progetto laboratorio itinerante

### **Sportello DSA ITIS MONACO-AID**

Vari incontri Informativi e formativi, l'incontro con l'AID, Associazione Italiana Dislessia.

L'iscrizione all'AID, la condivisione d'intenti e alcune collaborazioni di sensibilizzazione sul territorio (cineforum, incontri referenti della provincia di Cosenza) hanno determinato implementazione del già esistente sportello sui DSA dell'ITIS Monaco.

**Lo Sportello ITIS MONACO-AID nasce dalla volontà di essere presenti sul territorio per accogliere e indirizzare le richieste di genitori, studenti, docenti.**

Il ruolo degli operatori è fondamentalmente di ascolto e di "mediare", raccordare, scuola, famiglia, operatori specializzati, al fine di garantire il diritto allo studio ai soggetti con DSA. Ha come finalità di servizio quella di:

- **diffondere** conoscenze/competenze sulle diverse tipologie di DSA attraverso chiarimenti, informazioni, nonché per visionare pubblicazioni specifiche, questionari di rilevamento e prove, software di potenziamento e di aiuto compensativo;
- sperimentare sul campo modalità di rilevamento (screening) e strategie educative-didattiche efficaci;
- costruire rete di collaborazione fra docenti di ogni ordine e grado e formatori sull'individuazione e potenziamento dei DSA (è attiva al momento una rete di continuità verticale, che una volta a settimana lavora alla stesura di un vademecum per docenti curricolari);

**Come funziona lo sportello di ascolto ?**

**Organizzata la sede di ricevimento, si è allestita questa con arredi, PC e rete internet, cancelleria, segnaletica per guidare i visitatori.**

**Si è organizzata la modulistica.** Si sono predisposte le schede di richiesta del colloquio (presentazione del caso e della problematica per orientare eventualmente alla consulenza dell'esperto), scheda di azione e monitoraggio dell'azione (azione seguita dal referente o esperto ASL).

**Al fine di migliorare e monitorare il servizio per i richiedenti, sono state predisposte schede di valutazione e di suggerimenti del servizio.**

**Il primo giovedì di ogni mese, si è attivato in incontri di coordinamento fra referenti di Istituto e genitori, allo scopo di condividere esperienze didattiche, informazioni, iniziative nell'ambito dei DSA. Il responsabile, referente DSA, ha predisposto insieme a soci volontari AID e docenti, un orario di attività di ascolto al pubblico e un orario di tavolo di lavoro.**

## **AGENDA**

- ACCESSO DEGLI UTENTI**
- ACCOGLIENZA E RACCOLTA DATI**
- ❖ **schede di rilevamento del disagio**
- ❖ **schede di valutazione del servizio**
- AZIONE**
- INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO AI SERVIZI;**
- MODALITA' DEI COLLOQUI;**
- MONITORAGGIO DELL'AZIONE;**
- AUTOFORMAZIONE E RICERCA-AZIONE DEGLI OPERATORI;**
- VALUTAZIONE DEL SERVIZIOCARTA DEI SERVIZI DEL TERRITORIO**

**Le richieste più frequenti:**

**da parte dei genitori:**

- |                                              |                 |
|----------------------------------------------|-----------------|
| ➤                                            | la richiesta di |
| iscrizione al libro digitale;                |                 |
| ➤                                            | attivazione di  |
| corsi sull'uso degli strumenti compensativi; |                 |
| ➤                                            | richiesta di un |
| tutor domiciliare;                           |                 |
| ➤                                            | servizio di     |
| doposcuola;                                  |                 |
| ➤                                            | Informazione    |
| iter-diagnostico;                            |                 |
| ➤                                            | Comunicazione   |
| diagnosi;                                    |                 |
| ➤                                            | Richiesta di    |
| iscrizione al libro digitale;                |                 |

- tutor domiciliare; Richiesta di un
- scuola Servizio di dopo

#### **Da parte dei docenti:**

- Bisogno di formazione;
- Padronanza degli strumenti compensativi;
- Carenza di tecnologie nell'Istituto in cui operano;

#### **Da parte degli Allievi**

- **Aiuto;**

#### **Il Blog [http://www.itimonaco.it/ Sezione DSA](http://www.itimonaco.it/)**

A supporto anche dello Sportello di ascolto DSA, si è realizzato un Blog, <http://www.itimonaco.it/ Sezione DSA>. Questo spazio nasce dalla volontà di "condividere" in rete e sistematizzare, secondo i passi previsti, dalla normativa D S A, le numerose risorse che tanti formatori, hanno messo a disposizione nel web o che mi ritrovo da esperienze di aggiornamento interessanti; con la finalità di non sprecare risorse in solitudine ma di far "passare" informazioni preziose, e di disseminare buone prassi, progettualità, efficaci per una didattica inclusiva, che sia di aiuto a docenti, alunni e genitori nella gestione dei disturbi dell'apprendimento. Aiutare a orientare ma anche di continuare a "ri-orientare", in una *memoria condivisa*, insieme ai suggerimenti dei visitatori del sito.

#### **La Biblioteca**

L'AID e anche il nostro Istituto, ha messo in dotazione: Libri, riviste, DVD, opuscoli, dispense, CD, pubblicazioni, software per diffondere informazioni e chiarimenti in merito alla tematica dei disturbi di apprendimento. Al momento della consegna del



materiale, su appositi registri vengono trascritti i dati del documento di identità, del richiedente, e richiesta (su regolamento AID) una cauzione di pagamento che viene restituita al momento della riconsegna, dopo 30 giorni. [http://www.itimonaco.it/Sezione DSA Monaco](http://www.itimonaco.it/Sezione_DSA_Monaco).

## VISITATECi

### IL NOSTRO PERCORSO NEL CIC

Centri di Informazione e Consulenza (CIC) sono stati costituiti con DPR 309 del 9/10/1990. Con l'istituzione dei C.I.C. il nostro istituto è diventato un protagonista centrale della prevenzione del disagio e delle più generale nonché promozione del benessere giovanili.

Risorsa strettamente connessa alle azioni volte all'accoglienza e all'orientamento, il C.I.C. si propone quale centro di raccolta di informazioni, documentazione, luogo di incontro e scambio degli studenti tra loro e con gli adulti (docenti e genitori).

All'interno del nostro istituto si avverte sempre più l'esigenza di creare condizioni di benessere condiviso, di sviluppo del senso di appartenenza, di progettazione efficace in favore di consapevoli apprendimenti, di gestione responsabile e professionale delle situazioni di disagio.

Lo sviluppo ed il miglioramento del C.I.C. può permettere per il prossimo futuro scolastico di promuovere, favorire e realizzare efficacemente queste esigenze ed altre ad esse direttamente inerenti, quali la promozione di una più attiva e responsabile partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Nel nostro CIC si sono organizzate tutte le attività di Educazione alla Salute, del Progetto Giovani e del Progetto Genitori, corsi di formazione nonché le attività gestite dal Comitato Studentesco.

Nello stesso spazio si sono preparati e si tengono i colloqui con gli studenti che hanno difficoltà nello studio (riorientamento) e altri problemi legati alla scuola. Attivo uno sportello di ascolto per alunni, genitori e personale della scuola tenuto da operatori esperti.

Molti i ragazzi che hanno frequentato e vissuto il CIC, ore di ascolto dedicate alle loro problematiche. "A viso aperto" hanno avuto un vivo confronto con i docenti disponibili con le figure professionalizzanti.

Facendo un'attenta anamnesi didattico-pedagogica, è emerso un dato molto importante circa il 30% degli studenti accusa:

1. svantaggio economico
2. Svantaggio socio-familiare:

### 3. Crisi esistenziali.

Dubbi, incertezze, paure sono questi stati i processi emozionali, sui i quali i ragazzi hanno cercato di lavorare, scalfendo man mano che entravano nel percorso interiore, i loro limiti. Superarli ancora a tutt'oggi è uno scoglio e per alcuni di essi rimane una barriera da superare.

La nostra scuola è stata attenta a questi svantaggi , trasformandoli in vantaggi .

**Visto il successo per il prossimo anno lo sportello resterà a disposizione anche di pomeriggio.**

Strettamente collegato al CIC è il progetto di integrazione dell'Handicap che consiste nella realizzazione di attività aventi lo scopo di favorire l'inserimento a scuola degli alunni diversamente abili, cercando al tempo stesso di valorizzarne le potenzialità.

E' stato creato un gruppo di lavoro composto da insegnanti di sostegno e non, delle classi con alunni diversamente abili.

L'obiettivo sarà per il prossimo anno quello di creare un coordinamento fra le azioni dei diversi consigli di classe interessati ed elaborare strategie di intervento volte a migliorare il livello di integrazione degli alunni svantaggiati.

**Le AZIONI DIDATTICHE in questo percorso CIC sono state mirate a:**

- Promuovere il benessere ed affrontare insieme situazioni di disagio prima che queste interferiscono con i normali meccanismi di crescita bio-psico-sociale dell'adolescente;
- Riduzione della dispersione scolastica;

**INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI CIC integrativi per il futuro anno scolastico 2013/2014**

La valutazione periodica consentirà di definire il livello raggiunto dagli allievi e di poter promuovere opportune iniziative di sostegno e recupero degli stessi che presenteranno difficoltà nel pieno conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari;

Il Consiglio di Classe sarà l'organo competente per l'attivazione dei corsi di recupero che possono essere realizzati con varie modalità organizzative:

- interventi "in itinere";
- corsi disciplinari per piccoli gruppi di studenti al pomeriggio;
- corsi modulari per livelli e area disciplinare;
- sportelli di consulenza individuale;
- studio pomeridiano assistito;

**Sportello aperto pomeriggio**

**OBIETTIVI del CIC2013/2014**

1)rinforzare la motivazione dello studente a frequentare la scuola;

- 2) favorire la partecipazione, la responsabilizzazione e l'aggregazione degli studenti attraverso il loro coinvolgimento nelle attività curricolari ed extra - curricolari;
- 3) attenzione alla comunicazione interpersonale;
- 4) produzione di informazioni e notizie riguardanti l'Istituto e le sue attività;
- 5) reperimento informazioni utili al ruolo dello studente.

### **FUNZIONI CIC 2013/2014**

- conoscenza, organizzazione, funzionamento e regole della scuola;
- diffusione ed informazione delle attività;
- collegamenti con altri sistemi informativi (Informagiovani, Centro adolescenti, ecc..)
- contatti con enti e associazioni esterne per eventuali collaborazioni e per diffusione di materiale informativo.

### **PROMOZIONE: 2013/2014**

- elaborazione di progetti ed iniziative extra - curricolari da attuare all'interno della scuola anche durante le ore pomeridiane;
- responsabilizzazione degli studenti nell'organizzazione delle attività

### **Nascerà in questo anno futuro la BDT ovvero la banca del Tempo**

La BdT consiste in uno scambio del proprio tempo attraverso una forma di mutuo aiuto nello studio con la formazione di gruppi di studenti che si possono ritrovare a scuola nel primo pomeriggio (secondo le disponibilità date dagli studenti stessi) per approfondire temi, confrontarsi sui metodi di studio e soprattutto per studiare assieme alcune materie. I gruppi potranno perciò essere costituiti da ragazzi che non appartengono necessariamente alla stessa classe.

### **Il nostro CIC sarà POLIFUNZIONALE**

- Si proietteranno film educativi-storici
- Si realizzerà un laboratorio creativo " Saper Fare"
- Si realizzerà una "redazione della parola" costruendo così testi "verbali di svuotamento".

La scuola oggi può sfidare le difficoltà delle problematiche esistenti solo se i suoi protagonisti (studenti, docenti e personale tutto) sono consapevolmente e attivamente coinvolti nel confronto e nella ricerca di punti comuni. L'ascolto e la comunicazione risultano essere i primi riferimenti di una scuola in continua positiva evoluzione come l'ITIS A. MONACO.

## Informazione - Formazione - Eventi

L'attività dello Sportello DSA, nella consapevolezza dell'importanza della formazione, è stata indirizzata anche in tale campo, **per informare e formare**. Sono stati organizzati diversi eventi, convegni e seminari che hanno coinvolto soprattutto i referenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Incontri informativi per:

- ❖ sensibilizzare
- ❖ Partecipare
- ❖ Condividere
- ❖ Fare rete
- ❖ Progettare
- ❖ Documentare le buone prassi

Fra questi

- 19 Maggio del 2012, incontro informativo per referenti della provincia di Cosenza;
- 24 Maggio del 2012 Incontro formativo " Strategie metodologiche e didattiche per il successo formativo di tutti gli studenti" tenuto dalla dott.ssa Luciana Ventriglia, presidente Comitato Scuola AID, reso obbligatorio dal Dirigente prof. Ennio Guzzo e Vicaria prof.ssa Rosa Principe;
- **27 settembre del 2012**, nell'ambito dell'iniziativa "Impariamo a leggere la dislessia" organizzata dall'associazione Benessere bambino e USP, **incontro informativo per referenti della provincia di Cosenza;**
- **8 Ottobre adesione al CINEFORUM**, proiezione nelle classi del biennio e triennio del film "Stelle sulla terra" di AamirKan e incontro per docenti per commentare la versione ridotta, curata dal referente A. Barbieri e prof R. Scavello;
- **12 ottobre 2012**, relazione di A. Barbieri, nell'ambito Innovazione, Tecnologia, Ricerca-Azione per ambienti di apprendimento inclusivi, "Impariamo a leggere la Dislessia", organizzato dall'Associazione di Volontariato "Benessere Bambino" in collaborazione con l'USP di Cosenza;

- **13 Dicembre 2012** Convegno sulla Dislessia: "Costruianonuofeorpopprtunità", relazione di A. Barbieri HoteMercure di Rende;
- Incontro fra docenti e genitori " tra giudizi e pregiudizi, sui Disturbi specifici di apprendimento, parliamone", 17 Gennaio 2013, Sportello Monaco - AID ore 15.30;
- **14 Maggio 2013** Istituto Comprensivo di Carolei Convegno informativo sulle tematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento "Io Dislessico";

## Riflessioni- Conclusioni

Operare con risorse economiche esigue in un paese in forte crisi economica è faticoso e di ostacolo quotidiano, anche per noi docenti spinti dal credo della passione, e consapevoli della "efficacia" degli ambienti di apprendimento innovativi.

Le nostre esperienze significative, ci spingono ancora, a non rimanere spettatori passivi, bensì attori di una regia didattica, con nuovi attrezzi di lavoro, con nuove energie, pronti a costruire fucine educative attraverso le quali garantire il successo scolastico di tutti gli allievi.

## Allegati

### Allegato 1 : Attività dello SPORTELLO DSA

Anno 2010-2011

Anno 2011-2012



Anno scolastico 2012-2013

**ISITITUTO TECNICO INDUSTRIALE A.MONACO DI COSENZA**

Sportello ITIS "Monaco"



in collaborazione con l'AID



[http://www.itimonaco.it/ Sezione DSA](http://www.itimonaco.it/SezioneDSA)

Riceve ogni giovedì  
dalle ore 9.30 alle ore 13.00

- **INFORMA e GUIDA** all'individuazione dei **DISTURBI SPECIFICI** di **APPRENDIMENTO**
- **CREA PERCORSI PERSONALIZZATI** secondo la **NORMATIVA VIGENTE**
- **ORGANIZZA ATTIVITÀ** di **FORMAZIONE** sugli **STRUMENTI COMPENSATIVI** e sulle **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per Contatti o appuntamenti rivolgersi:

prof.ssa Referente DSA A. Barbieri Cell. 348/4017043 email abar17@alice.it

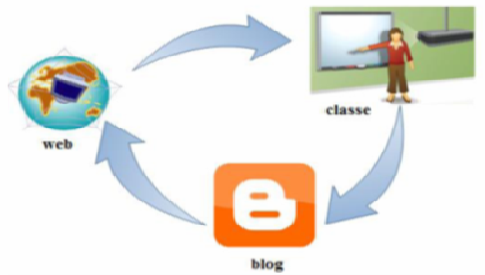
Sign.ra Teresa D'Andrea AID Cosenza, Tel/Fax (+39) 0984 46 48 36 Cell. 339 38 24552 email tda@tdaconsulting.it

Allegato3

PROGETTI

**Progetto "A Scuola di dislessia"**

Strategie didattiche, metodologiche e valutative  
per gli studenti con DSA



**Titolo del progetto**

**Blog, e- tutor, web magazine: innovazione  
tecnologica per l'inclusione**



Il giardino non cessa mai di crescere



PROVINCIA DI COSENZA  
Assessorato all'Ambiente

## **“Il giardino non cessa mai di crescere”**

### **CONCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DI UN'AREA DI VERDE SCOLASTICO**

La Provincia di Cosenza, Assessorato all'Ambiente, indice il I° Concorso di Progettazione Partecipata di un'Area di Verde Scolastico “Il giardino non cessa mai di crescere” allo scopo di promuovere l'educazione ambientale attraverso la definizione di idee e progetti grafico-scritti finalizzati ad una migliore accessibilità, vivibilità e fruizione delle aree pertinenti agli Istituti Scolastici.

Finalità dell'iniziativa è coinvolgere attivamente i ragazzi nell'analisi dello stato attuale degli spazi e nell'elaborazione creativa delle proposte di riqualificazione delle loro scuole, nonché stimolare e promuovere lo sviluppo di percorsi di analisi e creatività che portino alla condivisione, alla comprensione ed all'elaborazione del tema del Concorso.

Si intende anche sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva con l'obiettivo di prepararli ad assumere le loro future responsabilità nel gestire i beni comuni, armonizzando il sapere con il fare.

#### **PROMOTORI**

Il Concorso di Progettazione Partecipata di un'Area di Verde Scolastico “Il giardino non cessa mai di crescere” è ideato e promosso dalla Provincia di Cosenza.

#### **DESTINATARI**

Il Concorso è rivolto alle Scuole Secondarie di II° grado della Provincia di Cosenza e prevede la partecipazione di un unico gruppo di studenti per Istituto, in numero massimo di venti, selezionato da un team di insegnanti che, a seconda delle competenze, si occuperà di coordinare le varie fasi del progetto.

#### **OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE**

Si richiede di predisporre un progetto di riqualificazione ed arredo di uno spazio ricompreso nelle pertinenze dell'edificio scolastico; l'intervento potrà interessare tanto uno spazio esterno (es. cortile, giardino, scalinata, etc.), quanto uno spazio interno (es. terrazzo, atrio, aula non utilizzata a scopo didattico, etc.).

Il progetto dovrà essere composto da:

- o disegni liberi, fotografie, schizzi e planimetrie, tanto dell'esistente, quanto di ciò che ci si prefigge di attuare;
- o un breve elaborato scritto, che illustri le finalità dell'intervento e le fasi della sua realizzazione;
- o una particolareggiata scheda economica con i costi previsti che dovrà essere compilata a seguito di una puntuale analisi di mercato.

Allegato....

EVENTI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale

Ufficio VII Ambito Territoriale di Cosenza, 24.09.2012

U. O. n.1 /Uff. Studi e Progr.

Ai Sigg. Dirigenti

di tutte le scuole di ogni ordine

della provincia di

Cosenza

LORO SEDI

Oggetto: -"Impariamo a leggere la Dislessia - Una Maratona di Esperienze e grado e Giochi" nelle giornate dell' 8 - 12 - 13 Ottobre 2012 - Cosenza.

Incontro del giorno 27 settembre 2012. Rettifica orario.

In riferimento alla nota del 19 settembre u.s., di pari oggetto e numero di protocollo, inviata da questo Ufficio, si comunica di seguito alle SS.VV., lo spostamento di orario - dovuto a motivi organizzativi- per **l'incontro che si effettuerà con i referenti scolastici per la dislessia, delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, presso l'I.T.I.S. "Monaco" di Cosenza il giorno 27 settembre p.v.:**

L'incontro si terrà dalle ore 11.00 alle ore 13.00

N.B.: Ad ogni buon conto, si allega nuovamente il programma dell'evento.

Il Dirigente

Prof. Luigi Troccoli



CSV  
in adesione con



## organizzano le **tre giornate** sulla dislessia **IMPARIAMO A LEGGERE LA DISLESSIA** una maratona di esperienze e giochi

### programma:

8 ottobre

Cineforum presso le scuole della Provincia di Cosenza: **"Stelle sulla Terra"** di Aamir Khan con la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale Scolastico e con la collaborazione dei referenti scolastici sulla dislessia.

12 ottobre

Convegno **"Impariamo a leggere la dislessia"**, Sala Consiliare Piazza Matteotti Rende

ore 16,00 Apertura del convegno con:  
Chiara Lollì, Associazione Benessere Bambino  
Maria Giovanna Irene Fusca, Comitato Unicef Cosenza  
Enrico Marchianò, Club UNESCO Cosenza

Saluti:  
Vittorio Cavalcanti, Sindaco di Rende  
Domenico Bevacqua, Vicepresidente Provincia di Cosenza

Interventi  
moderatore Pino Bilotti, Direttore Nazionale Unione Nazionale dei ciechi ed ipovedenti

ore 17,00 Impariamo a leggere la dislessia, Antonella Gagliano, Dottore di Ricerca in Neuropsicopatologia del Processo di Apprendimento in età evolutiva, UOC Messina

ore 17,30 Il ruolo delle Istituzioni Scolastiche nella rilevazione dei soggetti con DSA, Rosa Amendola, Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza

ore 17,45 L'iter diagnostico nel territorio, Caterina Iannazzo, Neuropsichiatra Infantile Responsabile U.O. Centro Aziendale per i DSA, Distretto di Rende

ore 18,00 DSA e Università: pari opportunità di studio, Angela Costabile, Docente Psicologia dello Sviluppo Maria Adele Lasso, Delegata del Rettore per gli studenti disabili

ore 18,20 I DSA nella legge 170/2010: profili normativi ed organizzativi del diritto all'istruzione, Giulio Veltri, Magistrato del Consiglio di Stato

ore 18,30 La tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi dislessici, Marilina Intriery, "Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza" Regione Calabria

ore 18,45 AID Cosenza: ruolo dell'associazione ed iniziative di sensibilizzazione in materia di DSA, Carlo Chimento, Responsabile Provinciale AID Cosenza

ore 19,00 Testimonianze  
Innovazione, Tecnologia, Ricerca-Azione per ambienti di apprendimento inclusivi, ITS Monaco Cosenza

ore 19,20 Discussione

ore 19,30 Conclusioni e chiusura dei lavori  
Brunella Stancato, Associazione Volare a Santo Stefano  
Lina Maranzano, Associazione La Casa delle Fate  
Maria Annunziata Longo, CSV, Volontà Solidale Cosenza

ore 19,45 Intrattenimento musicale dell'Associazione "Banda Musicale Città di Rende"

13 ottobre

Evento sportivo organizzato con la partecipazione del Coni della Provincia di Cosenza e con la collaborazione del Prof. Umberto Salerno

ore 9,30 "Una maratona di esperienze e giochi", Piazza Matteotti - Piazza Paolo Borsellino, Rende  
Presso gli sportelli gli specialisti rispondono alle domande sulla tematica della dislessia  
Marco Lamberti, Neuropsichiatra Università di Messina  
Massimo Ciuffo, Trainer Cognitivo Università Messina  
Asp di Cosenza, ADI, UNICAL, Garante Dell'infanzia e Dell'Adolescenza, ITS Monaco Cs

Il Comitato Provinciale Unicef di Cosenza aderisce all'iniziativa





# DISLESSIA

**“costruiamo nuove opportunità”**

**Percorso informativo sulle tematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

**Giovedì 13 Dicembre 2012 Ore 16.00  
Hotel Mercure Rende**

Con il sostegno di  
**CSV**

In collaborazione con:



## APERTURA DEI LAVORI

Maria Rosaria Ruffolo - *Presidente Associazione La chiave d'oro*

## INTERVENTI

**Dott.ssa Nunzia Capobianco** - *Luogo Tenente Governatore Divisione Calabria 1*

**Dott.re Eugenio Cordoni** - *Presidente dell'Ordine dei Medici di Cosenza*

**Dott.ssa Caterina Innazzo** - *Responsabile U.O. Neuropsichiatria Infantile  
Centro Aziendale di Riferimento per i DSA Rende*

**Prof.ssa Anna Barbieri** - *Referente DSA ITIS A. Monaco Cosenza*

**Avv. Francesca Acri**

**Ing. Carlo Chimento** - *Responsabile Provinciale AID Cosenza*

## TESTIMONIANZE





## ”una grande opportunità”

**RELATORE:**

DOTT.SSA LUCIANA VENTRIGLIA SPECIALISTA IN PEDAGOGIA CLINICA  
PRESIDENTE COMITATO SCUOLA **AID**

**INTERVENTI:** CARLO CHIMENTO RESPONSABILE AID PROVINCIA CS  
GENITORI  
INSEGNANTI

**INCONTRO INFORMATIVO SUI TEMI LEGATI AI  
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

19 MAGGIO ORE 9,30

**INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA:  
"STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER IL SUCCESSO  
FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI"**

24 MAGGIO 15,00 - 18,30



Scuola dell'Infanzia, Primaria e  
Secondaria di I grado  
Via Rendano - 87050 Carolei (CS)  
TEL. 0984 63 46 56  
email: ic87050@istruzione.it

Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariella Chiappetta



Comune di Carolei

In collaborazione con:



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
DISLESSIA  
Sezione di Cosenza



# “Io Dislessico”

Percorso informativo sulle tematiche dei  
Disturbi Specifici dell'Apprendimento

**Martedì 14 maggio 2013 Ore 16.30**

Presso Istituto Comprensivo Via Rendano, Carolei (CS)



**Saluti:**

**Sindaco Franco Greco**

**Prof. Ennio Guzzo** Dirigente scolastico ITIS A. Monaco

**Moderatore:**

**Prof.ssa Mariella Chiappetta** Dirigente Scolastico I. C. Carolei

**Interventi:**

**Prof.ssa Katia Lombardo** Figura Strumentale Disagio e DSA ITIS A. Monaco

**Dott.ssa Caterina Iannazzo** Resp. U.O.N.P.I.A di Rende Centro Aziendale di Riferimento DSA

**Prof.ssa Anna Barbieri** Referente DSA e Responsabile Sportello DSA AID-ITIS A. Monaco

**Dott.ssa Natalia Marianna Iannazzo** Esperta in Didattica per i DSA Resp. Sportello AID Rende

**Avv. Francesca Acri** Avvocato Specialista in Pedagogia Giuridica

**Teresa D'Andrea** Volontaria AID Sezione di Cosenza - Presidente O.D.V. Potenziamenti